



Festa Reggio

18 Agosto - 11 Settembre  
FESTA PROVINCIALE DE L'UNITÀ  
REGGIO EMILIA CAMPOVOLO  
www.festareggio.it

Festa Nazionale Sinistra giovanile

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



MARTEDÌ 23 AGOSTO

Paolo Rossi  
in "Recital"

www.festareggio.it

Anno 82 n. 228 - domenica 21 agosto 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

**Il ritiro da Gaza è una tappa storica. Col tempo coloro che si rifiutano di lasciare le colonie**



**finiranno col comprendere che questo ritiro è una forma di riparazione.**

**È rendendo giustizia ai palestinesi che Israele vivrà in pace**

Tahar Ben Lelloun, l'Espresso 19 agosto

L'editoriale



FURIO COLOMBO

## L'invenzione del centro

**C**i sono dei periodi, nella storia di un Paese, in cui la decisione, sia personale che politica, è quella di stare da una parte o dall'altra, perché le strade del percorso comune si dividono e non c'è modo di sovrapporre in un punto benevolmente chiamato "centro".

Per esempio, a un certo punto della nostra vita personale, l'Italia ha dovuto scegliere tra la monarchia e la Repubblica. Il problema non era se demonizzare il re o celebrare come sola salvezza la forma repubblicana dello Stato. Il problema era se continuare su una strada che aveva portato a risultati tragici, o se intraprendere una strada nuova. Molti onestamente erano incerti. Da ragazzino (e repubblicano) quale ero allora, ricordo che certi adulti preoccupati definivano la Repubblica "un salto nel buio". Avrebbero voluto stroncare la discussione sul passato sostenendo che un'altra strada verso il futuro era troppo pericolosa.

Altri erano certi, e lo erano con passione, che una nuova Italia libera e democratica doveva per forza buttare dalla finestra, come in un simbolico 31 dicembre, le ingombranti masserizie della monarchia colpevole. Nessuno fingeva che ci fosse un più quieto e giudizioso rifugio a mezza strada. Certe volte il centro non esiste.

Vogliamo un esempio solo in apparenza meno drammatico? È il no di De Gasperi alla alleanza con i neofascisti per le elezioni comunali di Roma del 1946, voluta fermamente da Pio XII per timore che la "città santa" avesse un sindaco comunista. Quel no è stato lacerante e immensamente costoso per il leader centrista De Gasperi. La sua saggezza è stata di capire il senso devastante che avrebbe avuto, sull'Italia appena rinata alla libertà, una decisione che gli veniva raccomandata come "moderata" e protettrice del centro.

De Gasperi non sarebbe mai più stato ricevuto in udienza dal Papa. Non poteva cedere e non ha ceduto. Si è spostato, ha lasciato vuoto il mitico spazio "centro" e ha salvato il Paese. Certe volte il centro non esiste.

**segue a pagina 23**

# Prodi all'Unione: basta polemiche la vera questione morale è Berlusconi

**INTERVISTA A L'UNITÀ** Il leader del centrosinistra chiede di mettere fine alle divisioni. Fassino? «Non ho bisogno di ripetere il riconoscimento che tutti e giustamente fanno della sua indiscutibile integrità personale». Sull'Unipol: «Le cooperative svolgono un ruolo di importanza fondamentale nell'economia italiana». Il caso Fazio: «Il Paese sta subendo un danno indiscutibile»

ANTONIO PADELLARO

«Le polemiche nel centrosinistra sulla questione morale? È ora di dire basta. Invito tutti gli esponenti dei partiti dell'Unione a chiudere questa discussione. Stiamo trasmettendo agli italiani un'immagine distorta della realtà. Come se, di fronte a problemi di commistione tra economia e politica che sono esplosi questa estate, centrodestra e centrosinistra fossero e siano uguali. Non è così». Romano Prodi parla quasi con sollievo. È dal-

l'inizio di agosto che l'Unione sta sotto la nuvola nera della cosiddetta questione morale. All'inizio non è intervenuto pensando che la polemica si sarebbe sgonfiata. Poi la spirale di accuse e strumentalizzazioni per le telefonate (intercettate) di Fassino al presidente di Unipol Consorte hanno convinto il candidato premier che era il momento di parlare. E ha deciso di farlo con l'Unità.

**segue a pagina 3**

Staino

QUESTO BERLUSCONI È RIUSCITO DAVVERO A MINARE TUTTE LE ISTITUZIONI.

...ANCHE I SALDI STANNO FACENDO FLOP.



Commenti

Economia

## UN PAESE CHE VIVE A CREDITO

ALFREDO REICHLIN

**I**pochi mesi che ci separano dalle elezioni politiche non saranno facili. Le forze che si stanno muovendo per impedire o per condizionare la vittoria del centrosinistra sono tante e tutte puntano a evitare che il nostro partito possa svolgere quel ruolo di forza che lavora per dare all'Italia qualcosa di più di uno schieramento elettorale: un progetto e una guida.

Il tema di fondo della politica italiana resta sempre quello: la tentazione neocentrista, figlia della debolezza di un sistema politico che non è stato in grado di indicare al paese chiare alternative e di conseguenza, il peso abnorme della oligarchia economica e dei poteri di fatto. Non c'è bisogno di troppe analisi, è stato detto tutto sulla gravità del tentativo di mettere sotto accusa i Ds per ragioni «moralì».

**segue a pagina 22**

## Il Papa: mai più guerre in nome di Dio

Ratzinger a Colonia incontra gli islamici e lancia un appello: insieme per battere il terrorismo

**L'APPELLO** Benedetto XVI dice basta alle guerre «in nome di Dio» e chiede agli islamici di rifiutare l'intolleranza. Ai giovani: rivoluzione cristiana contro il relativismo

di Roberto Monteforte  
inviato a Colonia

«Vergogniamoci per le guerre fatte in nome di Dio» e contro il terrorismo «estirpiamo insieme ogni forma di intolleranza». È l'appello lanciato ieri da Benedetto XVI nell'incontro con i musulmani a Colonia. Per la veglia Ratzinger ha raggiunto i 600mila Papa-boys nella spianata di Marienfeld. Oggi la messa che chiuderà la XX Giornata mondiale della gioventù.

**a pagina 7**



La rabbia di un ragazzo israeliano contrario al ritiro da Gaza Foto di Yossi Zamir/AP

GAZA

## Il decalogo dei ragazzi delle colline

di Umberto De Giovannangeli

Li abbiamo conosciuti, i giovani arancioni, nei giorni delle barricate ai cancelli degli insediamenti del Gush Katif; li abbiamo seguiti mentre erano trascinati di peso fuori dalle sinagoghe delle colonie nelle quali si erano barricati. Di alcuni di loro abbiamo raccontato le storie personali. Frammenti di percorsi identitari dai quali è possibile tirar fuori il vademecum dei «ragazzi delle colline», i duri dei duri della protesta anti-ritiro, i tenaci paladini di Eretz Israel. È un decalogo di vita, una sorta di «dieci comandamenti» a cui restare fedeli sempre e comunque.

**segue a pagina 8**

All'interno

IL BUCO DI BERLUSCONI

I Ds: un'ipoteca enorme sul futuro dell'Italia

Di Giovanni a pagina 4

I CONIUGI UCCISI A BRESCIA

Il pm accusa il nipote: «Il suo garage mattatoio»

Venturelli a pagina 9

LIPARI

Un aeroporto per vip nella perla dell'Unesco

Gervasi a pagina 10

GENOVA

La rivolta degli ultrà spari contro il tribunale

De Carolis a pagina 14

**Musica per cuori ribelli.**

La sesta uscita  
**CLAUDIO LOLLÌ**  
in edicola dal 23 Agosto.

Vasco, Gaber, Nomadi, Battiato, Pino Daniele, Claudio Lollì, Vecchioni,  
30 anni di contro canto in 7 cd.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

**L'Unità**

**NANNI LOY, SUL TRENO VIAGGIA LA VITA**

NANNI LOY

Il treno è uno specchio della vita. La gente che parte ha con sé non soltanto la valigia, ma anche le difficoltà, le ansie, i problemi. Quando abbiamo deciso di realizzare *Viaggio in seconda classe*, abbiamo incontrato perplessità e timori. Soltanto strada facendo i funzionari della produzione si resero conto di quanto quel progetto potesse essere utile per capire veramente gli italiani. Abbiamo portato le telecamere e i microfoni dentro scompartimenti che andavano su e giù per la penisola, abbiamo scorrazzato in lungo e in largo per cinque mesi: riuscendo a mettere insieme frammenti di un'Italia per certi versi sconosciuta.

**segue a pagina 16**

**FESTAUNITÀ NAZIONALE**  
25 AGOSTO  
19 SETTEMBRE 2005  
MILANO

**Mercoledì 24 agosto con l'Unità il programma completo della Festa.**

**ENCICLOPEDIA TEMATICA DELL'ESPRESSO.**

**IL 1° VOLUME A SOLO €1 IN PIÙ**

Un grandioso lavoro editoriale, per riorganizzare il sapere dell'umanità.

**IN EDICOLA CON L'Espresso**